

Denominazione del Corso di Studi: **Scienze forestali e ambientali**

Classe: **L-25**

Sede: **NUORO**

Dipartimento: **Agraria**

PUNTO A

INDICATORI ANVUR - ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

A1	<p>Immatricolazioni, numero di iscritti e iscritti in corso (periodo di osservazione 2015-2019, dati rilevati dall'Ufficio di supporto al NdV)</p> <p>Il numero degli immatricolati al CdL, nel periodo di osservazione, mostra una leggera tendenza alla perdita di studenti immatricolati generici (si passa da 55 immatricolati nel 17/18 a 37 nel 19/20). Questa tendenza ribalta l'aumento di immatricolazioni osservabile nel periodo 16/17-17/18. Lo stesso fenomeno si osserva anche negli immatricolati puri (Dati ANS aggiornati al 28/03/2020). Parimenti, nel periodo di osservazione (2015/2016 - 2019/2020) si assiste ad un depauperamento progressivo del numero degli iscritti (circa il 23% di riduzione iscritti nel periodo di osservazione). Il numero di iscritti regolari è stabile nel periodo di osservazione, ma insoddisfacente. Si osserva infatti che nel periodo di osservazione il numero di studenti iscritti non regolari non scende mai sotto il 45%.</p>
A2	<p>Primo anno e passaggio al secondo anno (nuovo cruscotto indicatori ANVUR 2013-2019)</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è allarmante; si passa infatti da un valore del 20% nel 2014 ad un 6,5% nel 2018. Il trend di questo indicatore non si allinea con i trends relativi all'Ateneo, all'Area Geografica di riferimento, e alle Medie</p>

	<p>Nazionali che in linea generale mostrano un andamento stabile o un leggero miglioramento nel periodo di osservazione. Questa situazione si ripete osservando gli andamenti di altri indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno. E' possibile osservare, inoltre, come il numero degli studenti che abbandonano nel passaggio al secondo anno si porti al 50 % nel 2018.</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno subisce un netto calo nel 2018 (si passa da un 80% nel 2017 al 55% nel 2018) ed in generale non mostra valori incoraggianti né tantomeno allineati alle medie di Ateneo, a quelle di Area Geografica di Riferimento e alle medie Nazionali. Nessuno degli studenti sembra proseguire la carriera in un altro CdS dell'Ateneo (ad eccezione di un 3,2% degli studenti che abbandonano nel 2018).</p>
<p>A3</p>	<p>Esito dopo N ed N+ 1 anni dall'immatricolazione (N= durata legale del Corso). La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso</p> <p>La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso mostra valori in crescita, sebbene i valori si assestino ad un modesto 55% nel 2018. Questo indicatore performa meglio rispetto alle medie di Ateneo, di Area, e nazionali.</p> <p>La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è in deterioramento e mostra un valore del 20% nel 2018, e la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio appare in crescita ma comunque non del tutto soddisfacente</p> <p>La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni si attesta sul 30% nell'ultimo triennio mentre si osserva una diminuzione dei valori di questo indicatore a livello di Ateneo, di Area Geografica di Riferimento e a quello delle medie Nazionali.</p>
<p>A4</p>	<p>Attrattività e internazionalizzazione</p> <p>Il corso non è Internazionalizzato e pertanto non sembra essere in grado di intercettare studenti che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero. Parimenti, l'uso di programmi di mobilità appare sottoutilizzato dagli studenti e la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero riferita ad un unico anno (2018) non è allineata ai valori medi di Ateneo.</p>

Commento Parte A

Gli indicatori relativi al Corso di Laurea in **Scienze forestali e ambientali nel periodo di osservazione** consentono se considerati in maniera collettiva di evidenziare le problematiche di un CdL fuori sede appartenente alla Classe L-25. I valori relativi ai parametri di tenuta in termini di immatricolazioni, iscrizioni, ed iscritti in corso appaiono critici e dipingono un CdL in stato di sofferenza. La situazione degli studenti al termine del primo anno, e a completamento del CdL appare caratterizzata da indicatori non del tutto soddisfacenti che evidenziano ritardi nell'acquisizione di CFU al primo anno, abbandoni del sistema universitario e difficoltà a produrre laureati regolari in termini di durata del CdL. Il corso di studi non è internazionalizzato e appare poco pronto a sfruttare strumenti di movimentazione degli studenti all'estero.

PUNTO B

SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

B1

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale per la didattica istituzionale e per attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La dotazione infrastrutturale per la didattica e per le attività didattiche integrative non viene descritta nelle sezioni dedicate della SUA, ma vengono piuttosto riportati dei link a PDF. Dalla relazione annuale della CPDS 2019 si evince che in generale gli studenti dei corsi afferenti al Dipartimento di Agraria identificano problematiche legate a una forte carenza cronica di spazi adeguati allo svolgimento della didattica. Purtroppo, la componente studentesca relativa al CdL in Scienze Forestali e Ambientali appare non rappresentata ed assente in CPDS. La stessa relazione sottolinea: "La partecipazione dei rappresentanti delle sedi gemmate alle varie riunioni degli organi collegiali di Dipartimento è fortemente limitata dal fatto che, in genere, tali riunioni si tengono nella sede centrale, a Sassari. Nel periodo delle lezioni, inoltre, le varie riunioni si tengono in orari al di fuori di quelli curriculari per cui gli studenti non hanno oggettivamente la possibilità di raggiungere Sassari. Da non trascurare anche che essendo la distanza da coprire ragguardevole e scarsamente collegata da mezzi pubblici, le spese di trasporto da sostenere non sono irrilevanti.". Complessivamente

	<p>quindi, non è possibile rilevare in maniera specifica lo stato di adeguatezza della dotazione strutturale per la didattica da parte degli studenti del CdL a partire dalla SUA-CdS e dalle relazioni della CPDS. Tuttavia, il monitoraggio delle opinioni degli studenti (ultimo triennio) ha consentito di rilevare un elevato grado di soddisfazione in rapporto alle infrastrutture e dotazioni per la didattica.</p>
--	---

PUNTO C

COERENZA TRA LA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

<p>C1</p>	<p>La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Nel quadro A1.a (consultazioni parti sociali all'istituzione del corso), sono chiariti gli obiettivi degli incontri svolti. Ma non è chiaro come questi incontri abbiano inciso sulla progettualità dell'offerta del corso. Le consultazioni periodiche successive sotto la responsabilità del comitato d'indirizzo dovrebbero dettare le linee metodologiche per l'accertamento della coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento e offerta di laureati</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
<p>C2</p>	<p>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (DESCRITTORI DI DUBLINO)</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>I quadri sono compilati in maniera appropriata.</p> <p>Stesso non può dirsi per i Syllabus, alcuni riempiti in modo scarno, altri proprio non riempiti</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Attenzione ai Syllabus degli insegnamenti</p>

<p>C3</p>	<p>Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati <u>identificati con precisione</u>, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Si, sebbene sia migliorabile la rappresentatività dello stesso</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
<p>C4</p>	<p>Esistono (e sono usati dal Cds) dati <u>quantitativi</u> sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Si (fonte ALMALAUREA). La sezione relativa contiene però un commento stringato alla luce della prosecuzione verso gli studi magistrali della quasi totalità dei laureati.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
<p>C5</p>	<p>Esistono <u>relazioni analitiche</u> sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>No. Nel Quadro C3 peraltro ci si aspettava di trovare una relazione sull'opinione di enti o aziende coinvolte nell'accoglienza di tirocini curriculari. Sono stati analizzati solo 14 questionari lato studente e 8 lato azienda ospitante.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Rendere sistematica la consultazione delle aziende ospitanti tirocini curriculari, rendendo obbligatorio un questionario di valutazione a fine percorso.</p>

C6	<p>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di <u>ricognizione</u> della domanda di formazione che di <u>monitoraggio</u> dell'efficacia dei percorsi formativi</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Si, sebbene l'aspetto relativo al monitoraggio dell'efficacia dei percorsi intrapresi sia difficilmente valutabile alla luce del fatto che quasi tutti i laureati proseguono il ciclo di studi.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
----	---

PUNTO C1

I RIESAMI DEI CDS INDIVIDUANO I PROBLEMI PIÙ RILEVANTI, NE ANALIZZANO LE CAUSE, PROPONGONO LE SOLUZIONI E, UNA VOLTA CHE QUESTE VENGONO ADOTTATE, NE VALUTANO L'EFFICACIA

C1.1	<p>I Riesami dei CdS individuano i <u>problemi</u> più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Si: potenziare comitato indirizzo per relazione con Stakeholders, incrementare periodo studi all'estero per portare i laureandi ad avere almeno 12CFU maturati all'estero, agevolare la partecipazione studentesca agli organi</p> <p>Questi aspetti sono coerenti con la lettura del rapporto della CPDS</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
------	--

<p>C1.2</p>	<p>I Riesami dei CdS analizzano le <u>cause</u> dei problemi più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Le cause sono individuate in relazione ad analisi di contesto e lettura degli indicatori del CdS</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
<p>C1.3</p>	<p>I Riesami dei CdS propongono le <u>soluzioni</u> ai problemi più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Le soluzioni proposte sono talvolta più dichiarazioni d'intenti che vere e proprie azioni mirate a risolvere i problemi.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Evitare questo:</p> <p><i>“Obiettivo: Migliorare le performance degli studenti, in sintonia con il progetto Pro3 di Ateneo</i></p> <p><i>Azioni: la presentazione del CdS che prevede una più incisiva azione di illustrazione dei contenuti e delle prospettive future in maniera che il potenziale studente ne tragga elementi di solidità nella maturazione della convinzione ad intraprendere il CdS con motivazioni utili per consentirgli di affrontare il percorso formativo con fiducia. “</i></p> <p>L'azione si sostanzia in una presentazione del CdS più incisiva? Chi legge non saprà quali sono gli obiettivi della PRO3 d'Ateneo.</p>
<p>C1.4</p>	<p>I Riesami dei CdS valutano <u>l'efficacia</u> delle soluzioni adottate</p> <p>A questo aspetto potrebbe essere dedicata una attenzione maggiore di quella che emerge dalla lettura del riesame</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>

PUNTO E

STRUTTURAZIONE DEL RAPPORTO DELLA CP-DS

E.1	<p>La CP è realmente paritaria nella sua strutturazione. Il contributo della compagine studentesca è chiaro?</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>SI è realmente paritaria</p> <p>Il contributo si evince chiaramente in molti passaggi della sottocommissione di CdS.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Suggerirei di rendere meglio il contributo della parte studentesca, rendendo l'azione propositiva più incisiva o evidenziando quali sono le proposte / richieste che arrivano dagli studenti</p>
E.2	<p>Capacità della CP di individuare le criticità e dare un contributo alla loro soluzione</p> <p>Sono riportate alcune criticità, ma in generale l'azione propositiva potrebbe essere più incisiva.</p> <p>Osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Rapporto sottocommissione di CDS sostanzialmente identico al 2018 (molti passaggi copia-incollati).b) PRIMA CRITICITÀ: partecipazione degli studenti del CdS alle riunioni degli organi collegiali da rivedere. Chiesta più volte la possibilità di connessione per via telematica senza obbligare allo spostamento. Ci si augura che il momento attuale abbia risolto (almeno parzialmente il problema).c) Strumentazioni didattiche e di laboratorio da aggiornare?d) Come vengono attribuiti gli OFA (test CISIA giusto?) e modalità di assolvimento degli stessie) VALUTAZIONE della DIDATTICA:<ul style="list-style-type: none">- La CP dipartimentale nel 2018 chiede di intervenire sulle modalità di somministrazione- La sottocommissione di CdS chiarisce che chi sostiene esami ad anni di distanza dalle lezioni compila il questionario non frequentanti!!! Ma questo dubbio era emerso nella parte generale della CP 2018- Criticità dalla lettura dei risultati dell'indagine: incrementare conoscenze di base, alleggerire il carico complessivo, migliorare coordinamento tra insegnamentif) Si parla di monitoraggio dell'azione di tutorato: come avviene il monitoraggio?g) Si parla di monitoraggio delle prove in itinere attraverso un questionario docenti: risultati?

	<p>h) Si cita il monitoraggio dell'esperienza di tirocinio: risultati?</p> <p>i) Si cita monitoraggio opinione stakeholder: come e quali risultati?</p>
--	---